



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA PRIMARIA E

SECONDARIA DI 1° GRADO

"E. DONADONI" DI SARNICO

Via P.A. Faccanoni, 13 – 24067 SARNICO (BG)

Tel. 035/910446 - Cod. mecc. BGIC87300E - Cod. fisc.95118390160

E-mail: bgic87300e@istruzione.it - E-mail PEC:

bgic87300e@pec.istruzione.it Sito Internet:

www.icdonadonisarnico.edu.it

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

PREMESSA

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali rappresentano per gli alunni un'occasione formativa integrante e qualificante. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola, contribuendo alla formazione degli scolari. I viaggi d'istruzione, infatti, favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze. Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

TIPOLOGIE

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: a piedi o con l'autobus, si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune di appartenenza, ove è ubicato il plesso scolastico, e dei Comuni territorialmente contigui.

VISITE GUIDATE: si effettuano per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune di appartenenza, ove è ubicato il plesso scolastico, e dei Comuni limitrofi. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti: storici, paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici. Possono prevedere anche la partecipazione a manifestazioni culturali/convegni o a concorsi con premiazione o a specifici progetti di attività formativa e di rilevante interesse. Le uscite si effettuano in più di una giornata e sono comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di quattro giorni (tre notti).

VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITÀ SPORTIVE: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi-scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.

REGOLAMENTO

Organi competenti, procedure, organizzazione

Art. 1 – I viaggi d’istruzione, a norma del T.U. 297/94 e del D.M. 1/2/01 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, sono rimessi all’autonomia decisionale degli organi di autogoverno della scuola. In particolare, spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l’attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di classe-modulo, dei quali si rende promotore il Collegio dei docenti. La deliberazione del Consiglio di Istituto, la cui esecuzione spetta in prima istanza alla Giunta Esecutiva e, quindi, al Dirigente Scolastico, rappresenta, in sostanza, nella procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione del viaggio, l’atto finale che conclude varie fasi costituenti un vero e proprio procedimento amministrativo.

Art.2 – L’organizzazione pratica dei viaggi è curata dalla **commissione viaggi, composta dai docenti referenti e dall’Ufficio contabilità**, che raccoglie le proposte di organizzazione complessiva dei viaggi scolastici, predisponendo la documentazione utile ai fini dell’approvazione del PIANO GITE da parte degli OO.CC.

La parte dei bandi (per i trasporti, per tutto l’aspetto relativo alle spese dell’alloggio, del vitto e dei potenziali altri costi del viaggio) e degli aspetti finanziari l’iter sarà gestito dall’Ufficio Contabile.

Nella pianificazione delle proposte di viaggio, la commissione si attiene ai seguenti criteri e modalità:

- a) la meta del viaggio della classe, proposta dal gruppo dei docenti a inizio anno scolastico, deve essere approvata dal Consiglio di classe/modulo;
- b) preferibilmente, deve essere proposta la stessa meta per gruppi omogenei di classi (ad esempio: classi parallele, classi 1[^] e 2[^], classi 3[^], classi 4[^] e 5[^]);

in merito alle destinazioni,

-per gli alunni delle classi di Scuola Primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell’ambito della Regione. Non si esclude la possibilità di uno “sconfinamento” in altre Regioni limitrofe.

-per gli alunni delle classi di Scuola Secondaria di I° grado gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale, prediligendo le Regioni confinanti o prossime. Non si esclude la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o ad iniziative di gemellaggio.

d) per la Scuola Primaria sono previste uscite con pernottamento solo alle classi quinte, fino ad un massimo di due pernottamenti.

Per la Scuola Secondaria di I grado si prevedono i seguenti pernottamenti:

- classi prime/secondo, fino a due pernottamenti;
- classi terze, fino a tre pernottamenti.

e) il numero minimo di adesioni è di almeno il 75% degli alunni componenti le classi coinvolte

f) l'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del pagamento (tramite la piattaforma del MIUR "PAGO IN RETE") del primo acconto, con caparra non inferiore al 20% dell'intero importo preventivato dal Consiglio di classe, solo nel caso in cui l'importo pro capite sia superiore a € 100, non restituibile in caso di ritiro dell'alunno (al fine di limitare defezioni e ritiri vari che possano compromettere l'intera organizzazione del viaggio e pagamento di penali). Tale importo sarà restituito in caso di mancata effettuazione del viaggio.

g) per le uscite didattiche o viaggi d'istruzione di una o più classi deve essere rispettato il rapporto minimo di un adulto ogni 15 alunni per le Scuole Primarie e Secondarie di I grado, garantendo comunque 2 accompagnatori in caso di singola classe partecipante. È necessario individuare gli accompagnatori e gli eventuali supplenti.

h) in caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di disabilità, il docente di sostegno o altra qualificata figura responsabile (altro docente, se disponibile) accompagnerà l'alunno; sarà necessario predisporre ogni altra misura di supporto, commisurata alle necessità dell'allievo oppure alla complessità del viaggio. Nel caso di presenza di più alunni disabili non gravi, si può prevedere la presenza di un docente in rapporto 1:2.

i) i Docenti di Educazione Fisica hanno il compito di programmare ed organizzare le uscite didattiche connesse alle attività dei campionati studenteschi. Ad accompagnare gli studenti nelle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi saranno i docenti di Educazione Fisica presenti in Istituto, garantendo un rapporto di un docente ogni 15 alunni e preoccupandosi, se necessario, di trovare ulteriori accompagnatori tra i docenti disponibili.

Art.3 – Gli adempimenti preliminari da assolvere per l'attuazione delle attività sono:

a) presentazione della proposta con obiettivi culturali e didattici, in linea con le progettazioni didattiche annuali e coerenti con il P.T.O.F. della Scuola, ed il programma dettagliato delle attività previste;

b) i docenti accompagnatori dovranno raccogliere per tutti gli alunni partecipanti il consenso scritto dell'esercente la patria potestà, che costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio e che non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori da tutte le responsabilità previste dalla normativa vigente;

c) al momento della presentazione della proposta di viaggio, il Consiglio di classe-modulo prospetta alle famiglie degli studenti il pagamento di un acconto pari al 20% della quota individuale di partecipazione preventivata;

d) l'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del versamento dell'intero ammontare o del primo acconto, ove richiesto, non restituibile in caso di ritiro dell'alunno (al fine di limitare defezioni e ritiri vari che possano compromettere l'intera organizzazione del viaggio e pagamento di penali). Tale importo sarà restituito prontamente in caso di mancata effettuazione del viaggio;

e) entro 15 giorni dalla data di approvazione del viaggio, e comunque non oltre il 7° giorno antecedente la partenza, gli studenti verseranno il saldo. Tale somma sarà rimborsata solo in presenza di sopravvenuti, gravi, imprevedibili e documentati motivi che impediscano la partecipazione; dal rimborso sarà esclusa l'eventuale penale da versare all'agenzia di viaggio.

Art.4 - Le visite vanno progettate entro la fine del mese di novembre e inserite nella progettazione di classe definitiva.

1. Il Piano Gite viene deliberato dal Consiglio d'Istituto entro il mese di dicembre.
2. Particolari occasioni culturali non programmabili ad inizio d'anno vanno autorizzate di volta in volta dal Dirigente Scolastico.
3. Visite guidate o viaggi d'istruzione di più giorni, che si intendano svolgere entro novembre, vanno deliberate entro giugno dell'anno scolastico precedente.
4. Le relative spese sono a totale carico delle famiglie degli alunni, comprese quelle per i docenti accompagnatori.
5. La contribuzione economica richiesta alle famiglie non dovrà essere di entità tale da determinare situazioni discriminatorie: si dovrà, quindi, favorire la totale (o quasi totale) partecipazione della classe alle iniziative programmate, facendo in modo che nessun alunno possa esserne escluso per ragioni di carattere esclusivamente economico, anche con l'intervento dell'Istituzione e della scuola, nell'erogazione di un contributo a favore degli alunni in difficoltà economica e non solo.
6. Ogni alunno deve essere in possesso di un valido documento di identificazione personale, (documento d'identità o tesserino della scuola). La non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.
7. Per le visite effettuate nell'ambito comunale, a piedi o con i mezzi di trasporto urbani, viene richiesta ai genitori un'autorizzazione valida per ogni uscita.
8. L'autorizzazione all'effettuazione della visita viene data dal Dirigente Scolastico.
9. La partecipazione alle visite e ai viaggi di istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale.
10. È consentita la presenza dei genitori rappresentanti di classe per le uscite didattiche sul territorio, ma solo se sussistono comprovate necessità organizzative.
11. Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse.
12. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe.
13. Ogni docente, di norma, può partecipare a due, massimo tre, visite guidate e ad un viaggio di istruzione per anno scolastico.
14. Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.
15. L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. art. 40, c.p. 2° cpv del Codice Penale .
16. Per ogni uscita didattica o viaggio d'istruzione dovrà essere individuato un docente referente.

17. È preferibile non effettuare uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni. È fatto divieto, altresì, di effettuare viaggi di istruzione in coincidenza di particolari attività istituzionali, quali: scrutini, esami, Prove Invalsi.
18. Tutti i partecipanti (alunni, docenti e accompagnatori) alle uscite sul territorio, viaggi o visite d'istruzione devono essere garantiti da polizza assicurativa che copra responsabilità civile (per danni accidentali) e infortuni.

COMPORAMENTI DELL'ALUNNO

1. L'alunno, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
2. In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione dell'insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere. L'allievo deve evitare, inoltre, qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. In particolare si evidenzia la necessità per i docenti di usufruire del dovuto riposo notturno.
3. Sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi.
4. In albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati alla camera durante il soggiorno saranno addebitati al responsabile diretto del danno; se non individuato, saranno addebitati agli alunni assegnatari della camera.
5. Eventuali danni materiali procurati da un alunno o da un gruppo di alunni durante il viaggio saranno addebitati ai responsabili. Qualora i responsabili non vengano individuati, i danni materiali verranno addebitati all'intero gruppo dei partecipanti.
6. Durante i viaggi e le visite il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori. Non ci si allontana dal proprio gruppo su iniziativa personale.
7. Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale degli alberghi, autisti, guide, ecc...) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro, evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici, che non sarebbero certamente apprezzati.
8. Qualunque comportamento difforme dal regolamento determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa.
9. Il comportamento tenuto dall'alunno durante i viaggi e le visite verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di classe-modulo, per essere considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno stesso.

DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto indicato:

- comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
 - comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
 - risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
 - accertarsi, prima di partire per il viaggio, che i figli abbiano con sé il documento di identificazione;
 - ritirare con puntualità il figlio al rientro del viaggio.
1. Fatto salvo l'art. 2048 del Codice Civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli allievi, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli alunni dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento.
 2. I genitori autorizzano gli insegnanti accompagnatori a prendere, in caso di malattia o di incidente, tutti i necessari provvedimenti d'urgenza. Sarà cura degli accompagnatori avvertire al più presto i familiari.

UTILIZZO CELLULARE DURANTE I VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Gli alunni possono portare il proprio cellulare nei viaggi di istruzione.
2. La scuola ne limita i tempi e le modalità di utilizzo al fine di garantire la sicurezza dell'allievo, la sua attenzione durante le visite e gli spostamenti, la privacy del prossimo.
3. Non si usa il cellulare durante le visite guidate, durante le spiegazioni, durante gli spostamenti.
4. Non si può usare il cellulare in pullman, durante i pasti, durante le pause quando si è fermi tutti insieme. Non si può pubblicare nulla sui social.
5. In caso di urgenza/necessità, è possibile fare telefonate personali a casa previa autorizzazione del docente accompagnatore.
6. Occorre sempre chiedere IL PERMESSO se si vuole fare ad altri una foto. Non si fanno foto senza permesso. Va sempre mantenuto il decoro.
7. La scuola non ha responsabilità sul cattivo utilizzo del cellulare, sul suo danneggiamento o smarrimento, in quanto il dispositivo è affidato dai genitori ai figli (la scuola si limita solo a disciplinarne l'utilizzo per la sicurezza dei minori)
8. Quando gli alunni sono lasciati nelle camere per il riposo notturno, si raccomanda di non utilizzare il cellulare, di rispettare suddetto regolamento e di non commettere alcuna azione che mini la dignità propria o altrui.

Art.5- Il presente Regolamento si applica a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art.6- Il presente Regolamento ha validità per il biennio 2021/2022

Art.7- Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione della deliberazione di approvazione del Consiglio d'Istituto.

Approvato con delibera n. 94 della seduta del Consiglio di Istituto del 20 /05/ 2021